

CENTRO DI SERVIZIO	Modalità di gestione	Situazione al 30.6.2024
LA LOCOMOTIVA IL RICINO DI GIONA	L'inserimento in Comunità avviene esclusivamente a cura del Centro di Salute Mentale, tramite una procedura di consenso professionale per una buona pratica clinica, relativa a criteri di appropriatezza e condizioni che suggeriscono il ricorso ad un trattamento in regime residenziale, come processo attivo e non autorizzazione "passiva". Per accedere alla struttura il servizio inviante, in preventivo accordo con l'utente, inoltra alla comunità una richiesta di inserimento correlata da una relazione contenente in breve la storia clinica e psicosociale della persona candidata. La comunità provvede a rispondere sulla idoneità della candidatura, sulla disponibilità di posti e sull'eventuale inserimento in lista di attesa.	1 posto disponibile per la comunità La Locomotiva
MIZAR 1 e 2	L'inserimento in Comunità avviene esclusivamente a cura del Centro di Salute Mentale, tramite una procedura di consenso professionale per una buona pratica clinica, relativa a criteri di appropriatezza e condizioni che suggeriscono il ricorso ad un trattamento in regime residenziale, come processo attivo e non autorizzazione "passiva". Per accedere alla struttura il servizio inviante, in preventivo accordo con l'utente, inoltra alla comunità una richiesta di inserimento correlata da una relazione contenente in breve la storia clinica e psicosociale della persona candidata. La comunità provvede a rispondere sulla idoneità della candidatura, sulla disponibilità di posti e sull'eventuale inserimento in lista di attesa.	Nessun posto disponibile
PANI E PESCHI	Le domande di inserimento in Comunità che non possono essere accolte per saturazione dei posti disponibili vengono inserite in lista di attesa, in ordine di data di arrivo (fa testo l'invio della documentazione). Gli elementi di precedenza sono: 1) caratteristiche di maggiore compatibilità col gruppo ospiti già presente; 2) data di arrivo della domanda; 3) residenza nel territorio di competenza di ATS Milano Città Metropolitana. Si precisa che è facoltà del Servizio Salute Mentale e Dipendenze dell'ATS Milano stabilire ordini di precedenza indipendenti dagli elementi sopra-descritti. Nel momento in cui si libererà un posto, il Coordinatore contatterà, attingendo dalla lista, il servizio segnalante per verificare che sia ancora attuale la necessità, raccogliere aggiornamenti in merito all'evoluzione della situazione e fissare, quindi, i passaggi di conoscenza utili a definire l'eventuale inserimento.	1 posto disponibile

PROGETTO BET RESIDENZIALITA' LEGGERA	L'inserimento in un appartamento di Residenzialità Leggera avviene esclusivamente su richiesta del Centro Psicosociale, tramite una procedura di consenso professionale per una buona pratica clinica, relativa a criteri di appropriatezza e condizioni che suggeriscono il ricorso ad un trattamento in regime residenziale, come processo attivo e non autorizzazione "passiva". La titolarità del caso e la presa in carico dell'utente restano al CPS, per tutta la durata prevista del programma di Residenzialità Leggera. Lo psichiatra di riferimento del CPS rimane responsabile del caso, predispone la domanda di inserimento del soggetto, sottoscritta dal Direttore DSM, e autorizzata dal Direttore della SC Salute Mentale ATS, definisce insieme all'equipe il progetto terapeutico individuale (PTI) e valuta i tempi di inserimento in Residenzialità Leggera. Per accedere alla struttura il servizio inviante, in preventivo accordo con l'utente, inoltra al coordinatore del Progetto Bet una richiesta di inserimento correlata da una relazione contenente in breve la storia clinica e psicosociale della persona candidata. Il coordinatore provvede a rispondere sulla idoneità della candidatura, sulla disponibilità di posti e sull'eventuale inserimento in lista di attesa. 10. Ammissione e percorso comunitari	2 posti disponibili
---	--	---------------------